

# Assoservizi: la tutela assicurativa dei crediti

Oggi una copertura assicurativa sui propri investimenti permette alle aziende di tutelarsi. Assoservizi Srl fornisce strumenti e offre polizze per la tutela assicurativa del credito e non solo.

In un mercato in costante evoluzione e caratterizzato da repentini cambiamenti, risulta di vitale importanza per l'azienda tutelare nel modo migliore sia le risorse umane, sia i beni sia, soprattutto, gli investimenti. Un cliente insolvente non rappresenta solo costose operazioni di tentativo di incasso, ma riduce in modo sensibile anche la liquidità dell'azienda stessa compromettendone l'equilibrio.

La complessità della gestione aziendale, che punta alla sollecitazione dello sviluppo e, contemporaneamente, alla ricerca di un costante equilibrio finanziario, ha fatto sì che la tutela assicurativa del credito sia diventata un importante strumento di sostegno commerciale, il quale consente di sostituire costi imprevedibili (insolvenza di uno o più clienti), con un premio di polizza esattamente valutabile e prevedibile.

In Italia, come in tutta Europa, questo ramo assicurativo, date le particolari caratteristiche del settore, è esercitato da un numero limitato di compagnie; recentemente, il mercato domestico sta comunque maturando, ispirandosi al modello rappresentato dai paesi europei più evoluti, come ad esempio Olanda e Belgio,



dove questo strumento assicurativo è maggiormente utilizzato.

Le principali forme assicurative oggi disponibili sul mercato sono sostanzialmente due: la polizza "tradizionale" e la polizza "excess of loss". Ciò che differenzia i due tipi di assicurazione è il meccanismo di gestione e di copertura del debito.

## La polizza tradizionale

La polizza "tradizionale" è la più conosciuta e funziona attraverso il principio dell'affidamento dei singoli clienti/debitori dell'assicurato.

Il parametro di applicazione del premio è il fatturato assicurabile, ovvero il fatturato realizzato con tutti i clienti/debitori assicurati: può essere il fatturato totale dell'azienda, il solo fatturato per l'Italia, quello verso l'estero oppure ancora il fatturato verso alcuni determinati paesi, restringen-

dosi a volte fino al fatturato per singolo prodotto.

È la forma oggi più in uso per la copertura dei crediti commerciali e il suo punto di forza è l'opportunità di effettuare, insieme alla compagnia, il continuo monitoraggio dello stato di solvibilità dei propri debitori. Questo strumento è utilissimo per dare all'azienda, attraverso l'attività sinergica di *credit management*, tutto il supporto necessario a prevenire e controllare il rischio di insolvenza.

## La polizza excess of loss (x/l)

Completamente diversa è invece la filosofia della polizza "excess of loss". Questa forma assicurativa è stata studiata per le realtà societarie di dimensioni medio e medio-grandi, operanti sul mercato Ocse, in cui il *credit management* aziendale esprime al massimo la propria professionalità. Con questa forma la compagnia mette a disposizione dell'assicurato un massimale, valido per una o più annualità (mediamente tre), che interverrà a coprire tutte le perdite che eccedano un livello predefinito – la franchigia globale annua – che rimarrà determinata sulla base delle necessità dell'azienda cliente e che rimarrà, in caso di sinistro, sempre in carico alla stessa.



La compagnia quindi non effettuerà la pre verifica dell'assicurabilità o meno dei singoli debitori, poiché questi rientrano tutti in copertura qualora rispettino le caratteristiche di affidabilità in base alle procedure interne dell'assicurato preventivamente approvate dalla compagnia.

In tal modo, si evita il difficoltoso meccanismo del "fido" della compagnia e si effettua, con quest'ultima, il solo controllo del livello delle perdite che, una volta superato il suddetto limite, diventeranno indennizzabili.

La polizza excess of loss risulta quindi lo strumento ideale per le aziende che desiderano tutelarsi per eventi incontrollabili o catastrofali.

Per limitare la copertura all'imprevisto, dalla polizza saranno normalmente escluse:

- ✓ le perdite congiunturali, con l'adozione della franchigia annua globale;
- ✓ le perdite strutturali, con l'adozione della perdita non indennizzabile (Pni) o dello scoperto per sinistro.

Questa tipologia risulta sicuramente molto meno impegnativa della precedente, ma richiede che l'assicurato abbia un'esperienza pluriennale nella gestione autonoma dei crediti con procedure consolidate (condizione necessaria per poter avere accesso alla copertura), e un volume di fatturato assicurabile importante (non inferiore ai 25 milioni di euro).

## Vantaggi

In un caso e nell'altro, i principali vantaggi derivanti all'azienda dall'utilizzo di questo strumento sono:

### 1. Tutela dell'assetto societario

- ✓ prevenire il rischio di insol-

venza della clientela

- ✓ proteggere l'impresa dalle perdite sui crediti

### 2. Accrescimento volume fatturato

- ✓ facilitare l'accesso a nuovi mercati;
- ✓ incrementare la propria attività ampliando il portafoglio clienti

- ✓ differenziarsi dai concorrenti, evitando di richiedere garanzie aggiuntive ai clienti

### 3. Miglioramento del portafoglio clienti

- ✓ attenta selezione della clientela

- ✓ attenta valutazione del credito da concedere

- ✓ continuo monitoraggio di ogni singolo cliente

### 4. Ottimizzazione della gestione finanziaria

- ✓ migliori condizioni di accesso al credito bancario e finanziario

- ✓ migliori qualità dei crediti a bilancio e, quindi, del capitale circolante

## Contatti

Le Aziende interessate, possono contattare la direzione

di Assoservizi Srl (tel. 0461 935050 – direzione@assoservizi.tn.it), per acquisire maggiori dettagli in merito ed eventualmente richiedere una valutazione del rischio curata da consulenti esperti del ramo.

Assoservizi ha attivato in questo in altri campi una serie di convenzioni con società e professionisti qualificati in grado di offrire servizi e condizioni di estremo interesse.

## I prodotti assicurativi selezionati e proposti tramite Assoservizi:

- ✓ Polizza "D&O – responsabilità amministratori, sindaci e dirigenti d'azienda", rispondente ad esigenze di rischio più strutturate e mirate alla tutela del patrimonio aziendale.

- ✓ Polizza "Infortuni", a copertura dei danni fisici conseguenti ad infortunio.

- ✓ Polizza "Check Up assicurativo", per una valutazione dei rischi aziendali e della validità economico/qualitativa delle polizze già in essere.

©ISTOCKPHOTO.COM/SANDRAGLIGORJJEVIC

